

ATTO DD 6/A1511C/2024

DEL 15/01/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: Art. 12 L.R. 28-2007. Bandi Voucher diritto allo studio a.s. 2023/2024 - Chiusura dell'istruttoria e consolidamento delle graduatorie delle istanze presentate a valere sul bando "Iscrizione e frequenza" e sul bando "Libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti" per l'anno scolastico 2023/2024.

Premesso che:

- la Regione Piemonte, nell'ambito delle proprie politiche sull'istruzione, così come delineate dalla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) e s.m.i., sostiene e promuove il diritto allo studio e la libera scelta educativa riconoscendo al sistema nazionale di istruzione ed istruzione e formazione professionale il compito di garantire i livelli essenziali delle prestazioni;

- l'articolo 12 della l.r. 28/2007 prevede che, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio ed all'istruzione e formazione per tutti gli allievi delle scuole statali, paritarie e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo, la Regione eroga, nei limiti delle risorse disponibili, assegni di studio in forma di voucher, differenziati per fasce di reddito, finalizzati:

a) al pagamento delle rette di iscrizione e frequenza;

b) all'acquisto di libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, al pagamento delle spese relative alle attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e all'acquisto di titoli di viaggio per il trasporto scolastico;

- la stessa disposizione prevede che gli assegni di studio sono erogati in forma di voucher a decorrere dal bando relativo all'anno scolastico 2016/2017;

- la legge regionale del 17 dicembre 2018, n. 19 (Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale) con gli artt. 147 e 148 ha modificato gli artt. 8 e 31 della l.r. 28/2007, attribuendo le competenze in capo alla Regione, anziché ai Comuni sede di Autonomie Scolastiche, in merito all'erogazione del contributo statale per la fornitura gratuita parziale o totale dei libri di testo, previsto dall'articolo 27 della L. 448/1998;

- l'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio, approvato con la D.C.R. n. 367-6857 del 25/03/2019, al paragrafo n. 2.4 *ASSEGNI DI STUDIO* contiene le principali disposizioni

attuative dell'art. 12 della l.r. 27/2008:

- stabilisce la predisposizione di due bandi differenti con distinte graduatorie dei beneficiari dei voucher, l'uno afferente ai voucher per "iscrizione e frequenza" e l'altro afferente ai voucher "libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti"(di seguito bandi per voucher diritto allo studio);
- disciplina i seguenti criteri per l'assegnazione dei voucher diritto allo studio:
 - a) i destinatari e le fasce di reddito sulla base delle quali graduare l'assegno;
 - b) l'importo dell'assegno di studio per fascia di reddito e ordine di scuola, differenziato in base a situazioni certificate di bisogni educativi speciali e alla condizione di marginalità e svantaggio del comune di residenza;
 - c) il limite della situazione reddituale per poter accedere all'assegno;
 - d) la percentuale delle risorse complessivamente stanziata per l'attribuzione del beneficio da destinare rispettivamente agli assegni di studio di cui al comma 1, lettere a) e b) dell'art. 12 L.R.28/2007;

Dato atto che, in conformità alle disposizioni sopra richiamate, con D.G.R. n. 14-6914 del 22 maggio 2023:

- sono stati definiti i criteri per l'emanazione dei due bandi voucher anno scolastico 2023/2024, "Iscrizione e frequenza" e "Libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti", così come riportati nell'allegato parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- è stata, altresì, deliberata la dotazione finanziaria per i predetti bandi per un importo complessivo di euro 18.816.157,48, comprensivo sia delle risorse occorrenti per i bandi voucher 2023/2024, sia delle risorse occorrenti per il soggetto gestore dei voucher;

Preso atto che con D.D. n. 235/A15 del 23/5/2023, in particolare, sono stati approvati:

- il bando per l'assegnazione del voucher "iscrizione e frequenza" a.s. 2023/2024, come da Allegato A parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- il bando per l'assegnazione del voucher "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti" a.s. 2023/2024, come da Allegato B parte integrante e sostanziale del provvedimento, (di seguito denominati bandi voucher 2023/2024);
- le modalità di presentazione delle domande di assegnazione dei voucher;
- il facsimile del "Modulo unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio anno scolastico 2023/2024.

Preso atto che:

- con D.G.R. n. 14-6914 del 22 maggio 2023 e l'allegato A) che ne costituisce parte integrante e sostanziale, la Giunta regionale ai fini dell'emanazione di bandi "Iscrizione e frequenza" e "Libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti" per l'assegnazione dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2023/2024, ha individuato i criteri per i predetti bandi ed ha provveduto a definire, tra l'altro, la relativa dotazione finanziaria, approvando la somma complessiva di euro 18.816.157,48;

- con D.D. n. 235 del 23 maggio 2023, conformemente ai criteri stabiliti con D.G.R. n. 14-6914 del 22 maggio 2023, sono state definite le modalità di presentazione delle domande di assegnazione del voucher;

- con D.D. n. 249 del 29 maggio 2023 è stato impegnato il relativo importo, pari a euro 18.816.157,48 ai fini del finanziamento dei bandi, nonché per le spese di gestione della rete dei soggetti convenzionati per l'erogazione dei voucher;

- con D.D. n. 401 del 4 agosto 2023 si è provveduto a determinare ed impegnare l'importo derivante da economie di spesa registrate sull'anno scolastico precedente, per un importo complessivo di euro

1.670.859,79, comprensivo delle spese di gestione del servizio da parte del soggetto attuatore;

- con D.D. n. 418 del 9 agosto 2023, in attuazione della predetta D.G.R. 14-6914 del 22 maggio 2023, sono state approvate le graduatorie delle domande finanziabili a.s. 2023/2024 per i voucher “iscrizione e frequenza” e per i voucher “libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all’istruzione, attività integrative previste dai piani dell’offerta formativa, trasporti”;

- con D.D. n. 589 del 7 novembre 2023 sono state aggiornate e modificate le graduatorie delle domande finanziabili sui due bandi per l’anno scolastico 2023/2024, mettendo a disposizione l’importo di euro 78.855,61, già impegnato in favore del soggetto attuatore, ma non utilizzato dai beneficiari del voucher anno scolastico 2022/2023 entro il 30/6/2023;

- con D.D. n. 747 del 18 dicembre 2023 sono state aggiornate e modificate le graduatorie delle domande finanziabili sui due bandi per l’anno scolastico 2023/2024, mettendo a disposizione l’importo di euro, 3.181.470,00 in forza della D.G.R. n. 5-7818 del 30/11/2023 “Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Attuazione della Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 “Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2023-2025”;

Verificati i casi di sospensione, nonché gli esiti dei controlli esperiti dagli uffici in merito alla veridicità delle dichiarazioni fornite dai richiedenti in sede di domanda, e ritenuto necessario apportare modifiche allo stato di alcune domande, originariamente ammesse e finanziate con sospensione, che passano allo stato di “ammesse e non finanziate” quando non allo stato di “non ammesse”;

Ritenuto, alla luce della conclusione dell’istruttoria e dei controlli effettuati, di prendere atto delle modifiche intervenute, riepilogate nell’allegato A) alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i;
- articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), come da ultimo modificata dalla l.r. 26/2015;
- legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), modificata con la l.r. 25/2016 e da ultimo modificata con la l.r. 19/2018;
- art. 23 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli

1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e s.m.i;

- Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio" approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25/03/2019;
- D.G.R. n. 14-6914 del 22 maggio 2023, e l'allegato A) che ne costituisce parte integrante e sostanziale.;
- Regolamento europeo 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

DETERMINA

richiamate le premesse di cui in narrativa e per le finalità dei Bandi per l'assegnazione dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2023/2024, approvati con la D.D. n. 235 del 23/5/2023, nell'ambito delle "modalità di gestione dello strumento di intervento" previste dall'articolo 12 della l.r. 28/2007 e conformemente a quanto stabilito con D.G.R. n. 14-6914 del 22/05/2023:

- di dichiarare conclusa la fase di istruttoria e di controllo delle domande presentate a valere sui bandi di cui alla D.D. n. 235/A15 del 23/5/2023:

- bando per l'assegnazione del voucher "iscrizione e frequenza" a.s. 2023/2024;
- bando per l'assegnazione del voucher "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti" a.s. 2023/2024;

- di prendere atto delle verifiche effettuate sulle istanze ammesse e finanziate ma sospese in attesa di chiarimenti circa difformità o omissioni presenti sulle rispettive dichiarazioni ISEE oppure in attesa di conferma rispetto alla residenza dello studente in un Comune piemontese;

- di prendere atto, conseguentemente, delle modifiche allo stato delle domande originariamente ammesse e finanziate con sospensione, sulle quali le verifiche effettuate non hanno fornito riscontro positivo e che passano quindi allo stato di "ammesse e non finanziate" ovvero allo stato di "non ammesse", così come elencate all'Allegato A) alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché, ai sensi dell'art. 26 comma 1 e comma 2 e art. 27 del D.lgs n. 33/2013 e s.m.i, nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e
monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Germana Romano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A).pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento